



## COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

Piazza Beato Don Giuseppe Baldo, 1  
Provincia di Brescia – c.a.p. 25080  
C.F. 00842980179 – P.I.V.A. 00581420981

### Decreto del Sindaco n. 21 del 13.10.2014

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE  
QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

#### IL SINDACO

##### Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco e dal Presidente della Provincia;

##### Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:

a) *elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre all'organo di indirizzo politico ai fini della sua approvazione, secondo apposite procedure, entro il 31 gennaio di ogni anno;*

b) *verifica l'efficace attuazione del piano ai sensi dell'apposito articolo;*

c) *definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori individuati quali particolarmente esposti alla corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno;*

d) *entro il 15 dicembre di ogni anno predispone una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette al Consiglio Comunale, al quale riferisce in ordine all'attività espletata, su richiesta di quest'ultimo o di propria iniziativa, da pubblicare sul sito web in Amministrazione trasparente;*

- e) individua il personale da inserire nei programmi di formazione, sentiti i dirigenti e i responsabili dei servizi;
- f) propone, entro il 31 gennaio di ogni anno, d'intesa con i dirigenti e responsabili dei servizi gli aggiornamenti al presente piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

PREMESSO inoltre che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25.01.2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
  - 1) non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
  - 2) non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
  - 3) abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- Il Dipartimento, infine, sconsiglia la nomina del Responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di corruzione, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;
- Il rischio è che il titolare di tali funzioni venga percepito dai colleghi come una sorta di persecutore, mentre i rapporti devono rimanere improntati alla massima collaborazione affinché il contrasto alla corruzione possa essere efficace;

Premesso infine che:

- Il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012)
- con la deliberazione n. 31/2012 la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012 possono estendersi al tema della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- il TUEL art. 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;

Considerato che con provvedimento prot. n. 46083 del 19.06.2014 del dirigente preposto della Prefettura di Milano, Albo Segretari Comunali e Provinciali Sezione Regionale Lombardia, pervenuto il 23.06.2014 al n. 3822prot. e con provvedimento prot. n. 76316 del 09.10.2014 del dirigente preposto della Prefettura di Milano, Albo Segretari Comunali e Provinciali Sezione Regionale Lombardia, pervenuto il 10.10.2014 al n. 6216prot. è stato assegnato al Comune di Puegnago del Garda il Segretario Comunale reggente individuato nella persona della dott.ssa Però Marilena e che pertanto si rende necessario procedere e nominare lo stesso quale responsabile pro-tempore della prevenzione della corruzione.

Tanto premesso e considerato

### **DECRETA**

- 1) di individuare il Segretario Comunale reggente dott.ssa Però Marilena sino alla scadenza dell'autorizzazione alla reggenza rilasciata dal Ministero dell'Interno Prefettura di Milano Albo Segretari Comunali e Provinciali Sezione Regionale Lombardia con i provvedimenti sopra indicati, quale

#### **Responsabile della prevenzione della corruzione**

- 2) di comunicare, copia della presente all'ANAC tramite posta certificata [protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it);
- 3) ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 DLgs. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente decreto sul sito istituzione dell'Ente nella sezione trasparenza.

Puegnago del Garda, 13.10.2014



Il Sindaco  
(dott. Zeni Adello)